

**RELAZIONE****AL**

**REGOLAMENTO N. 7 DEL 13 LUGLIO 2007 CONCERNENTE GLI SCHEMI PER IL BILANCIO DELLE IMPRESE DI ASSICURAZIONE E DI RIASSICURAZIONE CHE SONO TENUTE ALL'ADOZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI DI CUI AL TITOLO VIII (BILANCIO E SCRITTURE CONTABILI) CAPO I (DISPOSIZIONI GENERALI SUL BILANCIO), CAPO II (BILANCIO DI ESERCIZIO), CAPO III (BILANCIO CONSOLIDATO) E CAPO V (REVISIONE CONTABILE) DEL DECRETO LEGISLATIVO 7 SETTEMBRE 2005, N.209 – CODICE DELLE ASSICURAZIONI PRIVATE**

Il Regolamento intende creare un quadro di riferimento unitario in relazione alle tematiche relative all'applicazione degli IAS/IFRS nei conti delle imprese appartenenti al settore assicurativo.

A tal fine esso, nell'emanare le disposizioni definitive in materia di forme tecniche del bilancio individuale IAS oggetto di pubblica consultazione, consolida le disposizioni già emanate dall'ISVAP con i Provvedimenti n. 2404 del 22 dicembre 2005 in materia di forme tecniche del bilancio consolidato, n. 2430 dell'8 maggio 2006 per la parte relativa ai moduli di vigilanza da allegare al bilancio consolidato e n. 2460 dell'8 agosto 2006 in materia di relazione semestrale e modulistica da allegare al bilancio consolidato.

In sintesi il Regolamento:

- disciplina (artt. 4, 7,13, 24, 28) i prospetti e le relative istruzioni di compilazione che le imprese che adottano gli IAS/IFRS devono seguire nella redazione del bilancio e della relazione semestrale, sia individuali che consolidati. In particolare, il Regolamento riprende senza modificarli i prospetti emanati con i Provvedimenti ISVAP 2404/2005 e 2460/2006, mentre apporta lievi correzioni di forma alle istruzioni di compilazione emanate con il Provvedimento ISVAP 2404/2005 per renderle compatibili con tutti i prospetti del bilancio e della relazione semestrale, sia di esercizio che consolidati;
- fornisce indicazioni circa il contenuto della relazione sulla gestione (artt. 4, 7,13, 24, 28) e della nota integrativa (artt. 8,13);
- disciplina (artt. 10, 11) l'area di intervento della società di revisione e dell'attuario revisore e il contenuto della relazione di quest'ultimo da allegare al bilancio di esercizio IAS/IFRS. In particolare, per la relazione dell'attuario revisore introduce un nuovo schema che dovrà essere utilizzato dalle imprese che adottano gli IAS/IFRS<sup>1</sup>;
- disciplina (artt. 12,18, 27, 31) termini e contenuti della trasmissione all'ISVAP delle informazioni relative al bilancio ed alla relazione semestrale, sia individuali che consolidati;
- fornisce l'elenco (art. 20) dei soggetti obbligati a redigere i conti consolidati a soli fini di vigilanza ai sensi dell'articolo 95 comma 2 del Codice delle Assicurazioni nel quale, in aggiunta ai soggetti già tenuti ai sensi del Provvedimento ISVAP 1111/99, sono state incluse anche le imprese di partecipazione finanziaria mista a capo di un conglomerato finanziario italiano con prevalente attività assicurativa;

<sup>1</sup> Per le imprese che non applicano gli IAS/IFRS rimangono in vigore gli schemi previsti dal provvedimento ISVAP 845/98.

- disciplina (art. 21) l'esonero dalla redazione dei conti consolidati in presenza di società controllate – o soggette a direzione unitaria – irrilevanti;
- riprende senza modificarle le disposizioni vigenti in materia di modulistica di vigilanza da allegare al bilancio consolidato (art. 26) e di giudizio dell'attuario incaricato nella relazione semestrale (art. 17);
- conseguentemente modifica o abroga alcune disposizioni di precedenti Provvedimenti e Circolari ISVAP.

Il Regolamento entra in vigore dal bilancio dell'esercizio 2007.

\*\*\*

L'analisi dei possibili effetti della regolamentazione sui soggetti destinatari, svolta alla luce dei principi di cui all'art. 23 della legge 262/2005, porta a ritenere che non vi siano impatti apprezzabili sul settore, in quanto il Regolamento recepisce in larga misura norme già esistenti.

Le uniche novità introdotte riguardano:

1. il ruolo dell'attuario revisore e della società di revisione per i bilanci d'esercizio IAS/IFRS;
2. l'inclusione delle società di partecipazione finanziaria mista a capo di un conglomerato finanziario italiano a prevalente attività assicurativa nell'ambito dei soggetti tenuti a redigere i conti consolidati in base agli schemi emanati dall'ISVAP per soli fini di vigilanza. Al riguardo si sottolinea che le due società a capo di un conglomerato finanziario seguono già le disposizioni ISVAP nella redazione dei propri conti consolidati IAS/IFRS.

Entrambe ad oggi impattano in misura minima sul settore. Peraltro, con riferimento al punto 1, si evidenzia che il presente Regolamento sarà ulteriormente integrato a seguito dei lavori che l'ISVAP sta conducendo per adeguare l'applicazione dei vigenti strumenti di vigilanza prudenziale ai bilanci IAS/IFRS in vista dell'adozione dei principi contabili internazionali ai bilanci di esercizio dell'intero settore assicurativo. In tale ambito sarà attenuata, e potenzialmente eliminata, l'ampiezza dell'attuale divaricazione tra le basi di calcolo utili a fini di vigilanza prudenziale ed i criteri di valutazione IAS/IFRS, riducendo così ulteriormente il rischio di impatti sul settore.

Il Presidente  
(Giancarlo Giannini)